

## *PIETRE DELLA MEMORIA: “SOLIDARIETÀ” DI S. EGIDIO AGLI “AMICI EBREI” DI ROMA*

Sabato 14 Gennaio 2012



“Un gesto che riempie di sgomento e conferma la necessità di vigilare per prevenire fenomeni di razzismo e antisemitismo, purtroppo in crescita nella nostra città e in Italia”. Così la Comunità di S. Egidio definisce lo sradicamento delle “pietre della Memoria”, con incisi i nomi delle tre sorelle Letizia, Elvira e Graziella Spizzichino, deportate ad Auschwitz e Bergen Belsen (con altri 18 membri della stessa famiglia) nel tragico ottobre del '43, quando il Ghetto di Roma fu devastato dalla furia dei nazisti. Le tre pietre sradicate sono una parte delle 72 “pietre d’inciampo” collocate davanti ai portoni delle case del rione Monti dove le vittime furono prelevate, per la terza edizione di “memorie d’inciampo a Roma”; nelle altre due edizioni erano state già posizionate 84 pietre. La prima di quest’anno porta il nome di don Pietro Pappagallo, il sacerdote che durante l’occupazione nazista di Roma dette asilo ai perseguitati e fu assassinato alle Fosse Ardeatine nel 1944, e la cui vicenda è stata resa celebre dal film “Roma città aperta”. “Roma non deve dimenticare l’offesa che gli ebrei patirono con la deportazione e lo sterminio nazisti”, ammonisce S. Egidio, che si stringe con affetto “agli amici ebrei di Roma”, facendo notare che “ogni iniziativa che serva a mantenerne vivo il ricordo deve essere incoraggiata e sostenuta con forza, perché non c’è futuro senza memoria”.

© [www.agensir.it](http://www.agensir.it) - 13 gennaio 2012